

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 267 DEL 24.07.2017

OGGETTO: SERVIZI SOCIALI – PRESA D’ATTO E APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER L’UTILIZZO DELL’UFFICIO AREA ADULTI DEI SERVIZI SOCIALI (PRESSO EX LAVANDERIA DEL VERNATO) PER LE FINALITÀ DEL PROGETTO DI SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA (S.I.A.)

L’anno duemiladiciassette il ventiquattro del mese di luglio alle ore 18:30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	ASSENTE
LEONE SERGIO	ASSESSORE	X
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	ASSENTE
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X
BARRESI TERESA	ASSESSORE	X
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell’argomento indicato in oggetto.

SERVIZI SOCIALI – PRESA D’ATTO E APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER L’UTILIZZO DELL’UFFICIO AREA ADULTI DEI SERVIZI SOCIALI (PRESSO EX LAVANDERIA DEL VERNATO) PER LE FINALITÀ DEL PROGETTO DI SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA (S.I.A.)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- a far data da settembre 2016 è partita su tutto il territorio nazionale la sperimentazione legata al SIA (sistema per l’inclusione attiva) misura di contrasto alla povertà (Legge di Stabilità 2016, art. 1, comma 387), per favorire il superamento della condizione di povertà e la graduale riconquista dell'autonomia delle famiglie italiane e straniere, con minori;
- questa misura riconosce che un reddito minimo erogato dallo Stato, da solo, non basta ad uscire dalla povertà ma occorre attivare il nucleo familiare con la definizione di progetti di inclusione, e affida la regia di tale azione al servizio sociale, nella logica della rete integrata dei servizi e del pieno coinvolgimento delle altre risorse formali e informali del territorio ;
- la Regione Piemonte per la gestione del SIA con Deliberazione della Giunta 9 maggio 2016, n. 29-3257 ha ritenuto opportuno individuare, ai soli fini della sperimentazione di questa misura ed in conformità alle indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 35 Ambiti Territoriali per l’implementazione del Sostegno all’inclusione attiva;
- la Direzione Coesione Sociale ha successivamente provveduto ad adottare gli atti necessari per l’individuazione da parte degli Ambiti territoriali di un soggetto Istituzionale capofila, con funzioni di rappresentanza tecnico-amministrativa, raccordo e collaborazione interistituzionale;
- per l’Ambito territoriale Biella/Cossato è stato individuato soggetto capofila il Consorzio socio assistenziale CISSABO;

Dato atto che

- per garantire il funzionamento del SIA occorre individuare locali idonei ad ospitare gli operatori e gli utenti per condividere e verificare gli obiettivi programmati nell’ambito dei progetti individualizzati predisposti dagli Assistenti sociali per ciascun nucleo familiare ;
- presso i locali dell’Ex Lavanderia del Vernato, ristrutturata con i fondi del Programma Integrato di sviluppo urbano (PISU) nell’ambito dei Fondi POR-FESR 2007-2013 e destinata per attività dei Servizi sociali è presente un ufficio già in uso all’area Adulti, che può essere utilizzato per le finalità del SIA ;
- alcuni locali dell’Ex Lavanderia - in base alla Convenzione sottoscritta tra Comune di Biella e Centro per l’istruzione degli Adulti (DGC n. 264 del 1/8/2016) - , sono attualmente utilizzati per l’attivazione dei corsi di alfabetizzazione degli adulti svantaggiati e a rischio emarginazione ;

Dato atto altresì che il SIA prevede una serie di azioni da mettere in campo per favorire l’integrazione e l’inclusione sociale delle famiglie ed in particolare prevede di

favorire la loro formazione e alfabetizzazione, impegno questo che potrà essere inserito nel progetto individualizzato proposto dal Servizio Sociale, previa condivisione delle modalità con il CPIA ;

Valutato che le finalità del SIA appaiono coerenti sia con le finalità per le quali è stata realizzata la ristrutturazione dell'immobile sia con la presenza del CPIA presso la sede dell'ex Lavanderia;

Considerato che con DGC n. 383 del 02/11/2016, l'Amministrazione aveva aderito al progetto SPAM (Supporto psicologico adulti maltrattanti) proposto dall'Associazione di promozione sociale PAVIOL mettendo a disposizione, il lunedì e venerdì dalle ore 17 alle 21 circa, la sala utilizzata dall'Area adulti dei Servizi Sociali nell'ex lavanderia;

Posto che la medesima sala sarà utilizzata prevalentemente quale sede per le attività del S.I.A., sarà opportuno ricercare per l'Associazione una nuova collocazione, nel caso che il CISSABO valutasse l'insorgere di possibili sovrapposizioni o interferenze;

Visti i pareri tecnici favorevoli di cui all'art 49 del D.lgs 267/2000;

Con votazione unanime in forma palese

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di Convenzione tra Comune di Biella e Consorzio Socio Assistenziale CISSABO relativamente all'utilizzo del locale sito all'ingresso dell'edificio dell'ex Lavanderia in via Ivrea 8 (Biella) quale sede della Misura di Sostegno denominata S.I.A. (Sistema per inclusione attiva)
 2. di dare atto che la Convenzione regola le modalità, gli obiettivi e i rapporti tra Comune di Biella e Consorzio CISSABO rispetto alla sede, per la gestione del SIA;
 3. di dare atto che essendo l'attività del SIA connessa all'attività svolta dai Servizi Sociali non è prevista alcuna richiesta di rimborso per l'utilizzo dei locali per tutta la durata della Misura di sostegno (2017-2019);
 4. di dare atto che il CPIA garantirà col proprio personale ATA anche la pulizia dei locali utilizzati per il SIA come previsto all'art 6 della Convenzione sottoscritta tra CPIA e Comune di Biella in data 10/8/2016 ;
 5. di dare mandato al Servizio C.E.D. di verificare la connettività della linea a fronte di eventuali vincoli per la configurazione dell'I.P. necessario al funzionamento della Misura attraverso portali di altri Enti;
 6. di dare mandato al settore Affari Generali di trasmettere la presente deliberazione ai Settori ed Uffici interessati (Settore Servizi Sociali e Politiche Educative, Ufficio Patrimonio, Servizio CED, Settore lavori Pubblici, Ufficio Economato) per gli adempimenti di competenza
-